



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Classifica: 013.

Anno: 2015

(6541390)

<i>Oggetto</i>	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2016/2017.
----------------	--

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA
<i>Dirigente/ P.O</i>	BRESCHI SANDRA - DIREZIONE LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA
<i>Consigliere delegato</i>	MONGATTI GIAMPIERO
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Immediatamente eseguibile</i>	SI
<i>Parere di regolarità contabile</i>	NON RICHIESTO
<i>Parere dei Sindaci revisori</i>	NON RICHIESTO

Su proposta del Consigliere Delegato, MONGATTI GIAMPIERO

su proposta del consigliere delegato Mongatti Giampiero

Dato atto

che, per quanto previsto dalla Legge 56/2014 “Disposizioni urgenti sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata in tutte le competenze già attribuite alla Provincia di Firenze;

che il Consiglio Metropolitan è l'organo di tale nuovo ente cui risulta attribuita la competenza ad approvare piani e programmi, sia finanziari che tecnico amministrativi, in qualsiasi ambito, per quanto previsto dall'art. 12, comma 1), lettera c) dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione n. 1 della Conferenza Metropolitan del 16/12/2014;

Richiamati

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan

il T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione approvato con D. Lgs. 16/4/94 n. 297;

la legge 15/03/1997 n. 59 recante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa;

gli artt. 138 e 139 del D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

il D.P.R. n. 233 del 18/06/1998 che in attuazione dell’articolo 21 della legge sopra citata detta norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali di istituto;

la L.R. 26/07/2002 n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

il Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32, approvato con Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche e integrazioni;

la L.R. 03/01/2005 n. 5 “Modifiche alla legge 32/2002 in materia di programmazione della rete scolastica regionale”;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 325 del 13/10/2005 con la quale, recependo il Protocollo di intesa ANCI, UNCEM, URPT per la governance territoriale, si istituisce il “Tavolo provinciale di concertazione e programmazione”;

il comma 632 dell’art. 1 della Legge 396/2006 in materia di Centri Provinciali per l’istruzione degli adulti;

l’art. 64 c. 4 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133 del 6 agosto 2008;

il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola”;

la L. 111 del 15/07/2011 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

le sentenze della Corte Costituzionale n. 200 del 2009, e n. 92 del 2011 e n. 147 del 2012;

la delibera del Consiglio Regionale n. 32/2012 di approvazione del P.I.G.I. 2012/2015;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 708 del 01//08/2011 “Indirizzi per la programmazione dell’offerta formativa scolastica e per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche – anno scolastico 2012/2013” che dispone, fra altre cose, che le Province, previa concertazione con le istituzioni scolastiche autonome, trasmettano alla Giunta Regionale, che ne verifica la coerenza con le linee guida regionale e con la disponibilità degli organici del personale della scuola, entro il 30 novembre 2011 i piani provinciali di organizzazione della rete scolastica 2012/2013, contenenti le proposte di variazione di dimensionamento della Rete Scolastica relative al primo e al secondo ciclo di istruzione;

Viste le linee guida per la programmazione dell’offerta formativa e per il dimensionamento delle istituzioni per l’anno 2012/2013 indicate nell’allegato A della suddetta delibera regionale;

Vista la nota del 14 luglio 2015, con la quale l’Assessore all’Istruzione e Formazione della Regione Toscana Cristina Grieco comunica, fra l’altro, che rimangono validi gli indirizzi emanati con la suddetta delibera della Giunta Regionale 708/2011 anche per la programmazione dell’offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica 2016/2017;

Preso atto dei Piani annuali zionali relativamente all'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di istituzioni scolastiche autonome nelle scuole d'infanzia e del primo ciclo trasmesse ed approvate dalle Conferenze zionali per l'istruzione zona Fiorentina Nord-Ovest, Comunità Montana Mugello, Firenze, Empolese Valdelsa, zona Fiorentina Sud Est e Valdarno Inferiore e le relative richieste contenute nell'**allegato A** (diviso in sez. 1 e sez. 2 (infanzia/primaria/secIgrado) come da istruzioni della Regione Toscana), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto delle richieste relative all'attivazione di nuovi indirizzi e/o articolazioni nelle scuole del secondo ciclo, conservate agli atti dell'Ufficio e contenute nell'**allegato B** (diviso in sez. 1e2 e in sez. 3 come da istruzioni della Regione Toscana) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto dei percorsi di istruzione e formazione, trasmessi dagli Istituti e contenuti nell'**allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto della programmazione dei Poli Tecnico Professionali contenuta nell'**allegato D**;

Ritenuto di inserire nel Piano provinciale le seguenti richieste di nuovi indirizzi, opzioni e articolazioni di scuola superiore, dopo averne valutati gli aspetti qualitativi ed al fine di valorizzare le specificità territoriali della Città Metropolitana di Firenze come soluzione naturale per garantire un'offerta formativa di qualità:

- Istituzione di Indirizzo Tecnico Sistema Moda presso l'Istituto Ferraris-Brunelleschi di Empoli;
- Istituzione di liceo scientifico ad Indirizzo sportivo presso l'Istituto Checchi di Fucecchio;
- Istituzione di Indirizzo Design del Libro (curvatura dell'indirizzo Design) presso Liceo Artistico di Porta Romana;
- Istituzione di Liceo Classico Europeo presso Liceo Virgilio di Empoli;
- Attivazione dell'Opzione Economico Sociale per il Liceo Scienze Umane dell'Istituto Elsa Morante Conti di Firenze;
- Attivazione articolazioni "tessile, abbigliamento e moda" e "calzature moda" dell'Indirizzo Tecnico Sistema Moda presso l'Istituto Ferraris-Brunelleschi di Empoli
- Attivazione dell'articolazione "Ottico" all'interno dell'indirizzo Servizi socio-sanitari già presente presso l'Istituto Fermi-Da Vinci di Empoli;
- Attivazione della lingua cinese curricolare per il liceo Linguistico Virgilio di Empoli;
- Attivazione dell'opzione "apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" all'interno dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica già presente presso l'Istituto Checchi di Fucecchio;
- Attivazione dell'opzione "manutenzione mezzi di trasporto" all'interno dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica già presente presso l'Istituto Checchi di Fucecchio;
- Attivazione dell'articolazione "prodotti dolciari, artigianali e industriali" presso l'Istituto Saffi di Firenze già accordata nel precedente anno scolastico ma non attivata;
- Istituzione di Indirizzo Tecnico Turismo per corsi carcerario e serale della sede di Firenze dell'Istituto Sassetti-Peruzzi, (indirizzo già presente nel corso ordinario presso la sede di Firenze dell'Istituto Sassetti Peruzzi);

- Istituzione di Indirizzo IP08/IP02 Servizi socio sanitari/servizi commerciali prima e seconda biennio articolato per corso serale della sede di Firenze dell'Istituto Sassetti-Peruzzi, (indirizzo già attivo per il triennio);
- Attivazione indirizzo - Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (IP05) - Primo Biennio e Articolazione Enogastronomia triennio (indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera) corsi serali dell'Istituto Chino Chini;
- Attivazione dell'opzione di "Tecnologia del Legno nelle costruzioni" dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" del corso serale dell'Istituto Ferraris Brunelleschi di Empoli;
- Soppressione del corso serale dell'Istituto Saffi di Firenze;

Ritenuto, invece, di non inserire nel Piano:

- Istituzione di Indirizzo Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria con articolazioni "produzioni e trasformazioni" e "viticoltura e enologia" presso l'Istituto Ferraris-Brunelleschi di Empoli poiché al momento non è prevedibile la tempistica di attuazione del completamento del Nuovo Ferraris e poiché l'indirizzo è già presente nel territorio dell'empolese Valdelsa;
- Istituzione di Indirizzo Turismo presso la succursale dell'Istituto Sassetti Peruzzi di Scandicci e presso l'Istituto Russell Newton di Scandicci poiché entrambi hanno sede nelle vicinanze dell'Istituto Marco Polo, istituto dedicato a tale indirizzo, che con una eventuale riduzione degli iscritti rischierebbe il sottodimensionamento;
- Istituzione di indirizzo di Scenografia presso il Liceo Artistico di Porta Romana di Firenze in quanto già presente con tre classi presso il Liceo Alberti di Firenze, a rischio di sottodimensionamento;
- Istituzione di Liceo delle Scienze umane presso l'Istituto Russell Newton di Scandicci in quanto già presente presso l'Istituto Galilei, situato nelle vicinanze ed a rischio sottodimensionamento;

Considerato che in data 23.09.2015 si è tenuta una riunione del Tavolo provinciale di programmazione e concertazione, istituito con DGP 325 del 13.10.2005, che ha preso atto della conferma degli indirizzi regionali e che, a sua volta, ha confermato le priorità delle richieste con una valutazione complessiva che prenda in considerazione la presenza dei requisiti regionali/provinciali e dei seguenti elementi:

- carenza dell'indirizzo di studi proposto nell'offerta formativa provinciale/ zonale;
- migliore documentazione delle esigenze formative del corso proposto in relazione con la situazione socio-economica del territorio;
- minor impatto economico per la Città Metropolitana per l'adeguamento dei locali/ attrezzature;
- capacità dell'Istituto richiedente di essere disponibile alla sperimentazione e all'innovazione didattica/organizzativa e di rendicontarne i risultati;

Preso atto quindi che gli elenchi allegati A e B contengono l'indicazione delle priorità, espresse con il seguente ordine:

- per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo:

1) Scuola Infanzia: prolungamento orario; 2) Scuola Primaria: prolungamento orario; 3) Scuola secondaria di primo grado: prolungamento orario; 4) Scuola Infanzia: nuove classi/sezioni; 5) Scuola Primaria: nuove classi/sezioni/corsi; 6) Scuola secondaria: nuove classi/sezioni/corsi;

- per il secondo ciclo:

1) Attivazione di nuovi Indirizzi; 2) Attivazione di nuove Articolazioni/Opzioni; 3) Aumento numero classi/sezioni;

Dato atto che per quanto riguarda i C.P.I.A. le sedi sono ubicate presso la ex-sede del centro educativo Turri in via Rialdoli snc – Scandicci e presso la scuola secondaria di I grado M.Maltoni di Pontassieve – via di Rosano 16,

Considerato inoltre che le priorità sono state definite anche in base ai dati sulla popolazione scolastica, rilevati dall'Osservatorio Scolastico Provinciale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, dal Responsabile della Direzione Lavoro, Diritto allo Studio, Progetti Educativi e Rete Scolatica – ambito Istruzione Dr.ssa Sandra Breschi in ordine al presente atto;

Considerato che il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che quindi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, non necessita del parere del responsabile di servizi finanziari;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Delibera

1. di approvare gli Allegati A, B, C e D parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti la programmazione della rete scolastica e del dimensionamento per l'anno 2016/2017 per la scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo e per l'educazione degli adulti;
2. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza alla Giunta Regionale Toscana così come disposto dall'art. 39 del Regolamento attuativo della L.R. 32/2002 approvato con DPGR n. 47/R del 08/08/2003 e n. 12/R del 3/03/2005;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000;

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:

Non partecipanti al voto:

Astenuti:

Votanti:

Maggioranza richiesta:

Favorevoli:

Contrari: nessuno

La delibera è

IL SINDACO
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”